

CAMERA DEI DEPUTATI

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIII LEGISLATURA

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL CICLO DEI RIFIUTI E SULLE ATTIVITÀ
ILLECITE AD ESSO CONNESSE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

123.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 14 OTTOBRE 1999

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SUL CICLO DEI RIFIUTI E SULLE ATTIVITÀ
ILLECITE AD ESSO CONNESSE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

123.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 14 OTTOBRE 1999

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE FRANCO GERARDINI

INDICE

	PAG.
Sulla pubblicità dei lavori:	
Scalia Massimo, <i>Presidente</i>	3
Audizione dei professori Ivo Allegrini, dirigente del CNR, Carlo Maria Marino, responsabile del progetto LARA del CNR, e del dottor Bruno Communi, addetto al medesimo progetto:	
Gerardini Franco, <i>Presidente</i>	3, 4
Allegrini Ivo, <i>Dirigente del CNR</i>	3
Marino Carlo Maria, <i>Responsabile del progetto LARA del CNR</i>	3

La seduta comincia alle 13.45.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito che la pubblicità della seduta sia assicurata anche attraverso gli impianti audiovisivi a circuito chiuso.

(Così rimane stabilito.)

Audizione dei professori Ivo Allegrini, dirigente del CNR, Carlo Maria Marino, responsabile del progetto LARA del CNR, e del dottor Bruno Commini, addetto al medesimo progetto.

PRESIDENTE. Faccio presente che il professor Bianco, presidente del CNR, ha comunicato di non poter partecipare all'audizione odierna per sopravvenuti e improrogabili impegni di carattere istituzionale. In sua vece intervengono alcuni suoi collaboratori.

Comunico altresì che questi ultimi e il professor Marino si avvarranno, per l'audizione, di una serie di lucidi recanti le immagini di siti ripresi con il metodo di telerilevamento LARA.

Do la parola al professor Ivo Allegrini.

IVO ALLEGRINI, *Dirigente del CNR.* Ho l'onore di portare agli onorevoli componenti della Commissione i saluti del professor Lucio Bianco che, come poc'anzi ha detto il presidente, è oggi impegnato in compiti istituzionali.

Essere qui è un grande piacere per me perché, nella mia qualità di responsabile dell'istituto sull'inquinamento atmosferico del Consiglio nazionale delle ricerche, sono anche responsabile della parte relativa al progetto LARA, di cui il professor Marino è il responsabile scientifico.

Per il Consiglio nazionale delle ricerche è un grande onore collaborare con questa Commissione alla soluzione di un problema così grave come quello dei rifiuti. Naturalmente, il nostro lavoro di ordine scientifico viene visto anche alla luce delle possibili applicazioni per quelli che sono i problemi più importanti del paese. E sappiamo tutti quanto quello del trattamento dei rifiuti sia significativo per un paese industrialmente avanzato come il nostro.

Le tecnologie che abbiamo acquisito, che abbiamo messo a punto e di cui siamo gli unici depositari in Italia e, probabilmente, anche in Europa, consentono di poter sviluppare direttamente, con una ripresa aerea, tematismi di grande valore ambientale.

Ciò premesso, non volendo soffermarmi in parole prive di significato tecnico, cederei la parola al professor Carlo Marino, che ha lavorato intensamente su questo progetto e che vi mostrerà le potenzialità di questa tecnica e le applicazioni dirette relativamente al monitoraggio del sito di Pitelli.

CARLO MARIA MARINO, *Responsabile del progetto LARA del CNR.* La mia presentazione parte da ciò che era stato sviluppato nella precedente audizione, alla quale ero presente assieme al presidente del CNR, relativa all'avanzamento dell'utilizzo delle metodologie applicate in casi concreti. Nello specifico, l'interesse della Commissione si era manifestato relativa-

mente alla discarica Pitelli e alle aree, all'interno della provincia della Spezia, al confine tra la Liguria e la Toscana, comprendenti i fiumi Magra e Vara.

In quest'ambito, tra la regione Liguria e il Consiglio nazionale delle ricerche, nella persona del dottor Allegrini e dell'istituto da lui diretto, si è sviluppata una convenzione che ha dato un certo quadro normativo per l'approccio a queste problematiche. Ciò che vado ad illustrare oggi è quanto è stato fatto nell'ambito delle competenze del CNR. I dati sono a disposizione della regione Liguria da circa due settimane. L'avanzamento ulteriore è funzionale al modo in cui i tecnici della regione affronteranno quello che è stato da noi approntato, in quanto lo sviluppo successivo sarà il volo di chiusura di tutto questo discorso.

Per chi non ha partecipato all'audizione precedente, ricordo che il CNR gestisce un laboratorio aereo per ricerche ambientali, il cui cuore è rappresentato da una strumentazione innovativa di ripresa elettronica del territorio, in modo tale che da ogni suo singolo elemento sono acquisiti, contemporaneamente, 102 impronte digitali, per così dire. In pratica, ogni elemento del territorio dà 102 risposte.

Per chi volesse approfondire di più questo tipo di problema, posso dire che le 102 firme o impronte vanno dalle lunghezze d'onda del visibile fino al cosiddetto infrarosso termico. In quest'ambito abbiamo 102 possibilità di caratterizzare gli oggetti che andiamo a riprendere.

Passo all'illustrazione dei lucidi.

(Il professor Marino illustra i lucidi proiettati, copia dei quali viene depositata presso la Commissione).

PRESIDENTE. Ringrazio il professor Marino per la sua interessantissima esposizione. Ringrazio altresì, oltre al professor Allegrini, anche il professor Bruno Commini, addetto al progetto LARA del CNR, per la sua presenza all'audizione odierna.

La seduta termina alle 14.20.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO
STENOGRAFIA

DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
dal Servizio Stenografia 21 ottobre 1999.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO